

Descrizione gita

Da dove si parte

Raggiungerete, forse non molto facilmente, visti alcuni stretti passaggi per le auto, che la caratterizzano, la località di **San Desiderio**, sulle alture di Genova.

Il primo punto a favore di questa gita è senz'altro l'ampio posteggio di cui dispone l'area adiacente ai campi da calcio, oggi identificabili con la sede di **Altum Park**

La Grotta dell'Eremita



La Grotta dell'Eremita

Il primo punto di interesse che incontrerete è la **Grotta dell'Eremita**. Una leggenda narra che fosse il luogo di preghiera di **San Desiderio di Langres**, il santo che dà il nome alla zona, che amava far visita all'eremita. Si tratta comunque di un luogo molto suggestivo per i piccoli...sarà davvero vissuto qui? Di cosa si cibava? Come viveva un'eremita?

Dopo questo primo punto di interesse, il sentiero prende a salire in maniera molto decisa.

Mentre i piccoli vi anticiperanno lungo il percorso, è probabile che i meno allenati fra i genitori, in questo tratto, **risentano della pendenza**.

Potreste approfittare dei resti di alcuni ricoveri per contadini e boscaioli, in pietra, parzialmente conservati, per suggerire ai bambini una sosta esplicativa.

Occorre anche fare attenzione perché lungo il sentiero potrebbe scendere qualche escursionista in mountain-bike.



Per un'ottima riuscita della giornata, rispettate sempre queste nostre indicazioni, basandovi sull'età del più piccolo del gruppo.

Per “piccoli camminatori” intendiamo bambini che già hanno dato prova di effettuare senza problemi escursioni un pochino più lunghe di quelle per loro consigliate e che comunque dimostrano di gradire l'attività escursionistica e una predisposizione a muoversi in ambienti diversi dal consueto.

Quando i vostri polmoni inizieranno a chiedere pietà, sarete infine giunti **nel punto più alto del percorso** (circa 470m. slm): da lì in poi, sarà tutta discesa, alternata ad alcuni tratti pianeggianti, **comunque da affrontare con attenzione.**

Sarete infatti giunti in una piccola radura, riconoscibile da due panchine in legno. La direzione giusta da prendere è quella indicata nella foto sottostante.

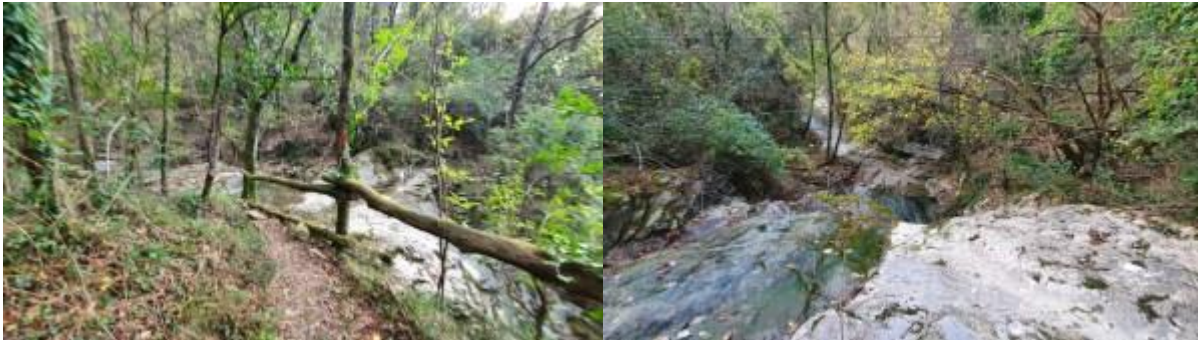
Il vostro cammino proseguirà poi in costa per un certo tratto, con un sentiero piuttosto stretto e a tratti scosceso, privo di protezione a valle. **E' quindi richiesta la massima attenzione da parte dei genitori.**

Sotto di voi, fra una pianta di corbezzolo e l'altra, inizierà a far capolino, sotto di voi, l'incantevole borgo di **Pomà**. Ma prima...

Il guado e la cascata

Proseguendo la discesa, **sempre prestando la massima attenzione**, giungerete in vista di un piccolo torrente, che proprio nel punto in cui si guada forma una cascata.

Occorre fare molta attenzione!!!



Attraversato il guado e oltrepassata una graziosissima casetta rimessa a nuovo, giungerete infine in vista dello splendido borgo di **Pomà**.

Qua troverete un bel prato, una fontana che zampilla acqua fresca, due panchine, alcuni tavoli.

L'area è in perfetto stato di conservazione e pulizia, **e tale deve rimanere.**

Il Borgo di Pomà

Il borgo di **Pomà** è un piccolo angolo incantato di questa nostra Liguria.

Raggiungibile solo a piedi, da **San Desiderio**, può essere anche meta di una semplice passeggiata che parte, appunto, da tale località.

Se infatti non si vuole o non si può percorrere l'anello, l'ascesa da San Desiderio richiede solo 30 minuti di dolce ascesa, in parte su strada asfaltata.

A Pomà troverete, come detto, un bel prato verde, che lascerete pulito come lo avete trovato, una fontana per dissertarsi, alcuni attrezzi dei contadini del luogo, in stile “museo all'aperto” e la restaurata chiesa dedicata a **Sant'Alberto**.



Il pratone di Pomà



La discesa a San Desiderio

La discesa è lungo una creuza in pietra prima, poi mattonata, che si trasforma poi in carrabile (transito riservato solo ai residenti).

Degne di nota, lungo questa strada, sono le **sorgenti del Pomà**, che rappresentano una fonte idrica di approvvigionamento dell'acquedotto pubblico.

Sarete quindi arrivati al punto di partenza, dopo aver camminato circa 2 ore, per una lunghezza di 4 chilometri circa e 260 metri di dislivello (altezza massima raggiunta: 470 slm).